

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO per i SERVIZI COMMERCIALI – TURISTICI - SOCIALI

**L. EINAUDI**

Presidenza-Uffici amministrativi Varese, Via Bertolone n.7  
Tel. 0332-239209 - Fax 0332 – 830340



## PROGRAMMA DI CONTATTOLOGIA

### PER L'ESAME DI ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE ARTI SANITARIE AUSILIARIE DI OTTICO

- Cenni storici sulle prime lenti a contatto.
- Cenni di anatomia e fisiologia oculare: cornea, congiuntiva, palpebra e film lacrimale.
- Uso e funzioni dell' Oftalmometro di Javal con calcolo astigmatismo totale, individuazione dei raggi di curvatura corneali e del K piatto.
- Uso e funzioni della Lampada a Fessura, tecniche di illuminazione: diretta, diffusione sclerale, sezione ottica, parallelepipedo e riflessione speculare.
- Valutazione dello stato lacrimale: il turn-over lacrimale, test di Schirmer, MLMI, BUT e NIBUT.
- Coloranti : Fluoresceina sodica e molecolare, rosa bengala e verde lissamina.
- Metodologie di costruzione delle lenti a contatto: stampaggio, centrifugazione e tornitura. Fasi della produzione delle lenti a contatto e controlli successivi.
- Classificazione e tipi di materiali per lenti a contatto.
- Caratteristiche dei materiali per lenti a contatto: indice di rifrazione, UV, peso specifico, biocompatibilità, biomimesi, elasticità, conducibilità termica, stabilità dimensionale, bagnabilità.
- Metodo della "goccia" e della "lamina" per la determinazione della bagnabilità.
- Permeabilità all'ossigeno dei materiali per lenti a contatto (Dk e Dk/t DKCO2 e EOP.) e metodo di calcolo: polarografico e coloumetrico.
- Lenti a contatto morbide e rigide per astigmatismo: caratteristiche, tecniche di applicazione e criteri di scelta.
- Lenti a contatto morbide e rigide per presbiopia: caratteristiche tecniche di applicazione e criteri di scelta.
- Lenti a contatto sclerali e microsclerali: caratteristiche e criteri di scelta.
- Lenti a contatto protesiche: caratteristiche e criteri di scelta. Patologie più diffuse (albinismo, cataratta, chertocono, microcorena, microftalmo, aniridia, ecc..) e uso delle lenti protesiche.
- Lenti a contatto ibride: caratteristiche e criteri di scelta.
- Condizioni patologiche e vizi refrattivi che possono indurre a consigliare o ad escludere in modo temporaneo o definitivo l'utilizzo delle lenti a contatto.
- Tavole EFRON e CCRLU: uso, struttura e funzioni in relazione alle patologie e alterazioni derivanti dall'uso delle lac.

Indirizzo mail : [einaudi.va@tin.it](mailto:einaudi.va@tin.it)

Posta certificata [VARC02000L@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:VARC02000L@PEC.ISTRUZIONE.IT) .it - [www.ipceinaudivarese.org](http://www.ipceinaudivarese.org)

VARC02000L –C.F. 80011020122



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
ISTITUTO PROFESSIONALE di STATO per i SERVIZI COMMERCIALI – TURISTICI - SOCIALI

L. EINAUDI

Presidenza-Uffici amministrativi Varese, Via Bertolone n.7  
Tel. 0332-239209 - Fax 0332 – 830340

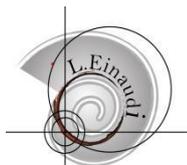


- Nomenclatura dei parametri geometrici della lac e criteri di scelta: BZ, FZ, BOZD, FOZD, BOZR, FOZR, TD, tipologia e numero delle flange BPR, finitura del bordo.
- Classificazione dei depositi: i depositi di natura organica, di natura inorganica, i calcoli, i pigmenti ed i microorganismi.
- Caratteristiche delle soluzioni di manutenzione per LAC. Compatibilità delle soluzioni con i materiali delle lenti ed i tessuti oculari.
- Manutenzione chimica e fisica: caratteristiche e differenze.
- La manutenzione delle lenti a contatto: dopo e prima dell'uso per le lenti rigide gas-permeabili e idrofile (pulizia RUB e NORUB).
- Soluzioni detergenti, disinfettanti ed enzimatiche per lenti rigide gas-permeabili e idrofile:
- perossido di idrogeno, pastiglie enzimatiche, soluzione unica, detergente e conservante, soluzione salina.
- Differenze nella correzione con lente da occhiale e lente a contatto. Tavole sinottiche e calcolo del potere.
- La scelta della LAC. Anamnesi completa: motivazioni in relazione all'età, all'attività svolta ed all'ametropia
- Scelta della lente a contatto RIGIDA: geometria, appoggio e stabilità. Tecniche di applicazione e criteri di scelta: appoggio apicale, allineamento apicale e distacco apicale. Influenza dei parametri corneali e palpebrali ai fini della scelta applicativa.
- Variazione del diametro e/o raggio della lente a contatto RIGIDA per migliorarne la stabilità.
- Variazione delle potenze della lente a contatto RIGIDA in funzione della variazione del raggio di curvatura della lente e del menisco lacrimale.
- Le valutazioni dell'adattamento della lac in relazione alla immagine fluoroscopica.
- Scelta della lente a contatto MORBIDA in relazione al difetto refrattivo, tipo di lacrima ed esito anamnesi.

Indirizzo mail : [einaudi.va@tin.it](mailto:einaudi.va@tin.it)

Posta certificata [VARC02000L@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:VARC02000L@PEC.ISTRUZIONE.IT) .it - [www.ipceinaudivarese.org](http://www.ipceinaudivarese.org)

VARC02000L – C.F. 80011020122



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
ISTITUTO PROFESSIONALE di STATO per i SERVIZI COMMERCIALI – TURISTICI - SOCIALI

L. EINAUDI

Presidenza-Uffici amministrativi Varese, Via Bertolone n.7  
Tel. 0332-239209 - Fax 0332 – 830340



## ESERCITAZIONI PRATICHE

---

- Esecuzione del test di Schirmer.
- Esecuzione del MLMI( menisco lacrimale marginale inferiore) non invasivo ( senza fluoresceina)
- Esecuzione del BUT e del NIBUT e successivo Turn-over lacrimale
- Determinazione dei raggi corneali mediante l'uso dell'oftalmometro di Javal con individuazione del K piatto e dell'astigmatismo corneale e totale attraverso la formula di Javal
- Utilizzo della lampada a fessura per l'esame del segmento anteriore del bulbo oculare e degli annessi specifici mediante l'utilizzo delle tecniche di illuminazione diretta, diffusione sclerale, sezione ottica, parallelepipedo e riflessione speculare.
- Rilievo dell'apertura palpebrale, del DIV e diametro pupillare.
- Determinazione del raggio-base o del BOZR e del diametro della prima lente di prova sia del tipo rigido gas-permeabile che morbido.
- APPLICAZIONE DI LENTI IDROFILE :Scelta e applicazione. Rimozione della lente.
- APPLICAZIONE LENTI RIGIDE: Scelta e controllo post-applicativo alla lampada a fessura.

---

Indirizzo mail : [einaudi.va@tin.it](mailto:einaudi.va@tin.it)

Posta certificata [VARC02000L@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:VARC02000L@PEC.ISTRUZIONE.IT) .it - [www.ipceinaudivarese.org](http://www.ipceinaudivarese.org)

VARC02000L –C.F. 80